

CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE FLUVIALE DELLO STIRONE

Estratto dal processo verbale n. 01/11 dell'adunanza del Comitato Esecutivo del 23.03.2011

Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 23.03.2011

Oggetto: Approvazione convenzione con la Provincia di Parma per il recupero e la riabilitazione della fauna selvatica per l'anno 2011

L'anno **duemilaundici** questo giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore 17.30 in Salsomaggiore Terme presso la sede amministrativa del Consorzio del Parco Fluviale Regionale dello Stirone, sita in Via Loschi, 5, convocato dal Presidente del Consorzio, con nota prot. 109 del 14.03.2011, ai sensi dell'art. 19, terzo comma dello statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo.

Sono presenti:

		P	A.g.	A. ing.
1. Tiziano TANZI	Presidente F.F.	X		
2. Giuseppe COPPELLOTTI	Consigliere		X	
3. Andrea POMPINI	Consigliere	X		
4. Andrea SAVI	Consigliere	X		
Totale		3	1	

Presiede l'adunanza l'arch. Tiziano Tanzi nella sua qualità di consigliere anziano, ai sensi dell'art. 19, 3° comma dello statuto, il quale incarica il dott. Italo Comelli a fungere da segretario con il compito di redigere il verbale ai sensi dell'art. 17 dello statuto.

Sono presenti il Direttore del Consorzio, dott. Sergio Tralongo, che partecipa senza diritto di voto ai sensi dell'art. 26 dello statuto, e la Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Barbara Bonomini.

Accertata la maggioranza dei suoi componenti, il Presidente dichiara la validità di costituzione del Comitato Esecutivo e dà inizio alla seduta.

CONSORZIO DEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

Estratto dal processo verbale n.01/11 all'adunanza del Comitato Esecutivo del 29.03.2011

Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 23.03.2011

OGGETTO: *Approvazione della convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Parma per il recupero e la riabilitazione della fauna selvatica per l'anno 2011*

Il Comitato Esecutivo,

Visto che il Consorzio ha istituito il Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) "Le Civette", con sede presso il Centro Visite del Parco, e che la struttura è stata ufficialmente riconosciuta con determinazione n. 3567 del 24.08.2005 del Responsabile del Servizio Risorse Naturali e Fauna della Provincia di Parma, competente per territorio, e successivamente rinnovata con determinazione del Dirigente n. 2835 del 23/08/2010;

Visto che il CRAS si occupa del primo soccorso, delle cure e della riabilitazione di uccelli in difficoltà appartenenti a specie autoctone, e in particolare di rapaci diurni e notturni, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2966/2001 ("*Direttive relative al recupero della fauna selvatica ai sensi degli artt. 26 comma 6 bis e 62 comma 1 lett. g della L.R. 8/94 e successive modifiche*");

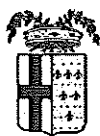
Visto che il CRAS svolge prevalentemente la propria attività sul territorio delle province di Piacenza e Parma, e che l'Amministrazione Provinciale di Parma ha comunicato la propria disponibilità a partecipare alle spese di gestione del CRAS, come previsto dall'allegata convenzione, valida fino al 31.12.2011, con una somma complessiva di € 2.800,00;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Il Comitato Esecutivo con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 3 consiglieri presenti e votanti e approvata la immediata eseguibilità della deliberazione, come da separata votazione indetta dal Presidente che ha riportato il seguente risultato: presenti 3, votanti 3, favorevoli 3

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Parma e relativa alle attività del Centro Recupero Animali Selvatici (C.R.A.S.) del Parco dello Stirone, autorizzando il Direttore alla sottoscrizione della medesima.
2. Di dare atto che l'entrata è prevista al capitolo 23, int. 2.05.2050, del Bilancio di Previsione 2011.
3. Di dichiarare, con voti unanimi espressi dai presenti in separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PROVINCIA DI PARMA

CONVENZIONE

Oggetto: Recupero, rieducazione e reinserimento in natura di specie di avifauna selvatica autoctona, sia protette che soggette a prelievo venatorio

Impegno di spesa: 2.800,00 euro

Controparte : Parco Fluviale Regionale dello Stirone

Modalità di scelta della controparte: diretta per competenza e per garantire la continuità progettuale

L'anno duemilaundici (2011), in questo giorno _____ (____) del mese di _____ presso gli uffici della Provincia di Parma in P.le della Pace, 1/a – Parma,

TRA

la Provincia di Parma, di seguito Provincia, Codice fiscale n.80015230347 - nella persona del dott. Paolo Zanza, incaricato della P.O. "Programmazione e gestione

faunistico – venatoria ed ittica- tutela prodotti del sottobosco", nato a

Parma il 17/05/1963, domiciliato, per la carica, in Parma, P.le della Pace

n.1, legittimato a rappresentare l'Ente ai sensi della ai sensi dell'Atto di

incarico di cui alla determinazione n. 649 del 25.02.2010, con decorrenza

dal 01 marzo 2010, per la durata di due anni, che interviene in esecuzione

dell'atto della Giunta Provinciale n.del,e della

Determinazione Dirigenziale ndel, esecutiva

il.....;

E

Il Parco Fluviale Regionale dello Stirone, di seguito Parco, Codice Fiscale 91002950342 - Partita Iva n. 02046710345 con sede in Salsomaggiore T. (PR) - Via Loschi, 5 nella persona del suo Direttore dott. Sergio Tralongo nato a Reggio Calabria il 5.05.1961, domiciliato per la carica, in Salsomaggiore T., Via Loschi 5.

PREMESSO:

- che la Provincia , in attuazione di quanto stabilito dalla direttiva regionale n. 2966/2001, avente ad oggetto "Direttive relative al recupero della fauna selvatica ai sensi degli artt. 26, comma 6 bis, e 62, comma 1, lett. g) della L.R. 8/94 e successive modifiche", con atto G.P. 126 del 27/02/2003 ha approvato il Protocollo d'Intesa, stipulato con l'A.U.S.L. di Parma, relativo alla metodologia procedurale da seguire in caso di rinvenimento sul territorio di soggetti appartenenti alla fauna selvatica ritrovata in difficoltà;
- che con successivo atto di Giunta Provinciale n. 537 del 12 giugno 2008, la Provincia, ha approvato e reso operativa la revisione apportata all'anzidetto protocollo d'intesa sottoscritto con l'A.U.S.L. di Parma ;
- che con determinazione del Dirigente n. 2835 del 23/08/2010 esecutiva il 23/08/2010 è stato autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione per le attività del Cras (Centro Recupero Animali Selvatici) del Parco Fluviale Regionale dello Stirone denominato " Le Civette" di Livello operativo A, ubicato nell'area "Millepioppi", presso il Podere Laurano di San Nicomede (località Salsominore 29), in comune di Salsomaggiore Terme;

- che l'istituzione del Cras è stata autorizzata con determinazione del Dirigente n. 3567 del 24 agosto 2005;

- che, ai sensi della citata autorizzazione, il Cras "Le Civette" è specializzato nel recupero, rieducazione e reinserimento in natura di specie autoctone appartenenti all'avifauna individuate al comma 1 dell'art. 2 della L.N. 157/92, nonché alle specie di avifauna autoctona, sia protette che soggette a prelievo venatorio, individuabili nell'allegato A delle direttive reg. n° 2966/01;

- che il Parco Fluviale Regionale dello Stirone, si è reso disponibile, anche per il 2011, al recupero, alla rieducazione e al reinserimento in natura di specie di avifauna selvatica autoctona, sia protette che soggette a prelievo venatorio, con particolare riferimento alle specie di rapaci notturni e diurni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Provincia individua nel Cras "Le Civette" del Parco dello Stirone la struttura di riferimento su proprio territorio per il recupero, la rieducazione e il reinserimento in natura dei soggetti appartenenti a specie di avifauna selvatica autoctona in difficoltà, nel rispetto delle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 2966/01.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

- La Provincia intende adempiere, avvalendosi del Centro Recupero Fauna Selvatica gestito dal Parco Fluviale Regionale dello Stirone al recupero di animali appartenenti alle specie selvatiche autoctone in difficoltà, proveniente da tutto il territorio provinciale come previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.2966/2001 "Direttive relative al recupero della fauna selvatica ai sensi degli artt.26 comma 6 bis e 62 comma 1 lett. g) della L.R. 8/94 e successive modifiche, con particolare riferimento alle specie di rapaci notturni e diurni;

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'attività avverrà con le modalità stabilite nella presente convenzione ed avrà la durata, a far tempo dalla data di stipula della convenzione e relativa repertoriatura sino al 31 Dicembre 2011. La convenzione potrà essere disdetta in ogni momento da una delle due parti (comunicando tale decisione con raccomandata AR), in caso di motivate ragioni.

Il Parco si impegna a presentare alla Provincia di Parma al termine della convenzione una relazione sull'attività realizzata. La Provincia affida al Parco, l'incarico ad adempiere a quanto previsto nell'articolo precedente, precisando che tale attività riguarderà in particolare, come già stabilito nella determinazione del Dirigente n. 2835/2010 avente ad oggetto "Rinnovo del Cras "A" denominato "Le Civette", ubicato presso il Consorzio del Parco Fluviale Regionale dello Stirone", lo svolgimento delle seguenti attività:

- provvedere alla tenuta e aggiornamento giornaliero del registro di carico e scarico di cui al punto 6 delle D.G.R. n° 2966/01;

- identificare ogni animale deceduto tramite una targhetta di riconoscimento in cui siano riportati la località di ritrovamento, la data del decesso ed il numero di identificazione;
- comunicare alla Provincia l'avvenuta consegna degli animali deceduti agli Enti richiamati al punto 9 della deliberazione della Giunta Regionale n. 2966 del 28 dicembre 2001 o trattieneuti dallo stesso Parco per scopi istituzionali; la consegna dei capi deceduti agli Enti di cui al punto 9 della D.G.R. n° 2966/01 per i loro scopi istituzionali, potrà essere effettuata solo previa presentazione alla Provincia, ed al Servizio Veterinario della A.U.S.L. competente, richiesta motivata ed in linea con i loro scopi istituzionali da parte degli Enti stessi;
- concordare preventivamente con la Provincia le modalità ed i termini di rilascio per tipologia di specie, nel rispetto dei vincoli stabiliti nell'allegato "C" della deliberazione regionale n° 2966/01 più volte citata;
- comunicare, trimestralmente, alla Provincia i rilasci avvenuti;
- trasmettere alla Provincia, entro il mese di gennaio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta dal Centro nel corso dell'anno precedente;
- garantire il controllo veterinario degli animali ricoverati avvalendosi dell'ambulatorio veterinario convenzionato;
- consentire in ogni momento al personale addetto alla vigilanza della Provincia il controllo delle operazioni e dell'attività svolta;
- vietare agli estranei l'accesso alle aree ove siano presenti animali in recupero; le visite guidate possono interessare strutture ove siano custoditi animali non più restituibili alla natura, garantendo, comunque, condizioni di tranquillità e benessere per gli stessi;

- assicurare agli animali e al personale, adeguati standard igienici per le strutture, gli accessori, gli alimenti e per la gestione dei rifiuti;

- utilizzare, per lo svolgimento di attività didattiche, da svolgersi in strutture idonee al mantenimento del benessere e della tranquillità degli animali, unicamente i capi giudicati irrecuperabili e nel rispetto di quanto stabilito al punto 3 delle D.G.R. n° 2966/01;

- rispettare le disposizioni previste dall'autorizzazione e dalle direttive regionali;

Il Parco sulla base delle direttive generali e degli obiettivi espressi dalla Provincia nel corso dell'espletamento dell'incarico dovrà tenere stretti rapporti con l'Assessore ed il Funzionario P.O.

Il Parco è tenuto ad osservare e garantire la massima riservatezza circa tutti i dati e le informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle attività oggetto dell'incarico.

Tutti gli elaborati restano di esclusiva proprietà della Provincia.

ART. 4 - ASSICURAZIONE

Il Parco si impegna a stipulare una Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile per il proprio personale, dipendente o volontario, che partecipa alla gestione del Centro;

Art. 5 - RESPONSABILE DEL CENTRO

Responsabile del Cras viene individuato il Direttore del Parco Fluviale Regionale dello Stirone, Dott. Sergio Tralongo;

Art. 6 - RESPONSABILE PER LA GESTIONE SANITARIA

La gestione sanitaria degli animali "ricoverati" è sotto la diretta ed insindacabile responsabilità del Veterinario del Centro Recupero Fauna Selvatica.

Direttore Sanitario del Cras viene individuato il Dott. Carmelo Musarò, in qualità di medico veterinario incaricato del Parco stesso.

L'Ambulatorio Veterinario di riferimento del Cras è il "DOG'S CENTER", con sede a Parma in viale Fratti, n. 22/a, già convenzionato con il Parco, il quale dovrà garantire il controllo veterinario degli animali ospitati.

ART. 7 - COMPITI SPECIFICI

E' compito del Parco:

- gestire e programmare le attività del Centro, nonché la partecipazione del personale volontario che dovrà essere incentivata;
- incentivare modalità di promozione del Centro, anche attraverso materiali promozionali, seminari, convegni ecc.;
- programmare attività didattiche e conoscitive, finalizzate alla conoscenza della fauna selvatica e del suo habitat, attività contemplate tra i compiti educativi e di divulgazione delle risorse naturali del territorio, specifiche della Provincia.

ART. 8 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Per le attività oggetto della presente convenzione la Provincia di Parma corrisponderà al Parco un rimborso spese fino ad un limite massimo di €. 2.800,00, liquidabile allo scadere della convenzione stessa, previa relazione di cui all'art.3, approvata dal Funzionario P.O. e corredata di una

dettagliata rendicontazione delle spese sostenute con allegata la relativa documentazione .

ART. 9 - INTERRUZIONE DELLA CONVENZIONE

Entrambi gli Enti potranno rescindere in ogni momento la presente Convenzione, senza oneri a proprio carico, per provata inadempienza da parte dell'uno o dell'altro Ente, di uno qualsiasi degli impegni previsti nei precedenti articoli.

ART. 10- REGISTRAZIONE

La presente convenzione è da registrare fiscalmente in caso d'uso a norma dell'art.10 – parte II a – e art. 1 – tabella allegata - del DPR 26 Aprile 1986 n. 131. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B del DPR 642 del 26 ottobre 1972 modificato dall'art. 28 del DPR 955 del 30 dicembre 1982.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

La Provincia si intende sollevata da responsabilità per infortuni e/o danno alle strutture, persone, cose.

In caso di controversie tra le parti contraenti la presente convenzione, competente sarà il foro di Parma.

Letta, approvata e sottoscritta in Parma, il _____

per la Provincia di Parma

per il Parco Fluviale Regionale

dello Stirone

Il Funzionario delegato

Il Direttore

Dott. Paolo Zanza

Dott. Sergio Tralongo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.f.
Tiziano Tanzi

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 31/03/2011 all'Albo pretorio on line del Consorzio Parco Fluviale Regionale dello Stirone www.parcostirone.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Testo unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

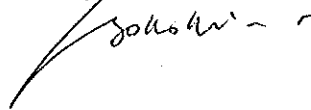
Il, 31/03/2011

=====

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il, 31/03/2011

Il Responsabile del Servizio finanziario
(Barbara Bonomini)



=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/03/2011

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione espressa dalla maggioranza dei componenti aventi diritto (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

=====